







Lucan House.



IL PALAZZO

Profilo Storico-Architettonico

Ambasciatore Gaetano Cortese

La Residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Irlanda è una villa palladiana situata nei pressi del villaggio di Lucan, a breve distanza dalla capitale Dublino. Il luogo è reso particolarmente affascinante dalla presenza del fiume Liffey, personificato nella figura femminile di Anna Livia nel *Finnegans Wake* di Joyce. Analogamente alle ville costruite sulle rive del Brenta, la dimora è circondata da un ampio parco con numerosi reperti storico-architettonici. Oltre al monumento in onore dell'eroe nazionale Patrick Sarsfield, caduto nella battaglia di Limerick nel 1691, spiccano la torre di un castello normanno, una chiesetta con un piccolo cimitero e un ex-oratorio che ospita una piscina termale. L'acqua sorgiva, presente nella proprietà, suggerisce ideale corrispondenza storico-culturale tra le antiche fonti intorno a Lucan e la rinomata tradizione delle terme in Veneto; lo stile palladiano della villa conferma il forte legame tra le due aree geografiche.

Il primo proprietario, Agmondisham Vesey jr., prese a modello per la propria magione le Ville vicentine visitate nel corso del Grand Tour. Per la realizzazione di una dimora aderente al gusto neo-classico egli si rivolse all'architetto scozzese William Chambers e al decoratore James Wyatt; intervenne in seguito lo stuccatore Michael Stapleton. La costruzione ebbe inizio nel 1772, in epoca georgiana; un decennio più tardi, Lucan House si ergeva nel verde con la sua facciata palladiana.

La pianta quadrata risultava caratterizzata dall'inserimento di una sala ovale al piano terra e una stanza circolare al primo piano. Il piano nobile era dedicato alla vita quotidiana, le stanze private occupavano il piano superiore, il seminterrato e l'odierno piano attico ospitavano



Lucan House, 24 maggio 2023. Una delegazione di giovani talenti di Amplifon, a Dublino per un progetto di formazione, ha incontrato l'Ambasciatore d'Italia in Irlanda, Ruggero Corrias. Amplifon è l'azienda italiana leader nel mondo nelle soluzioni per la cura dell'udito.

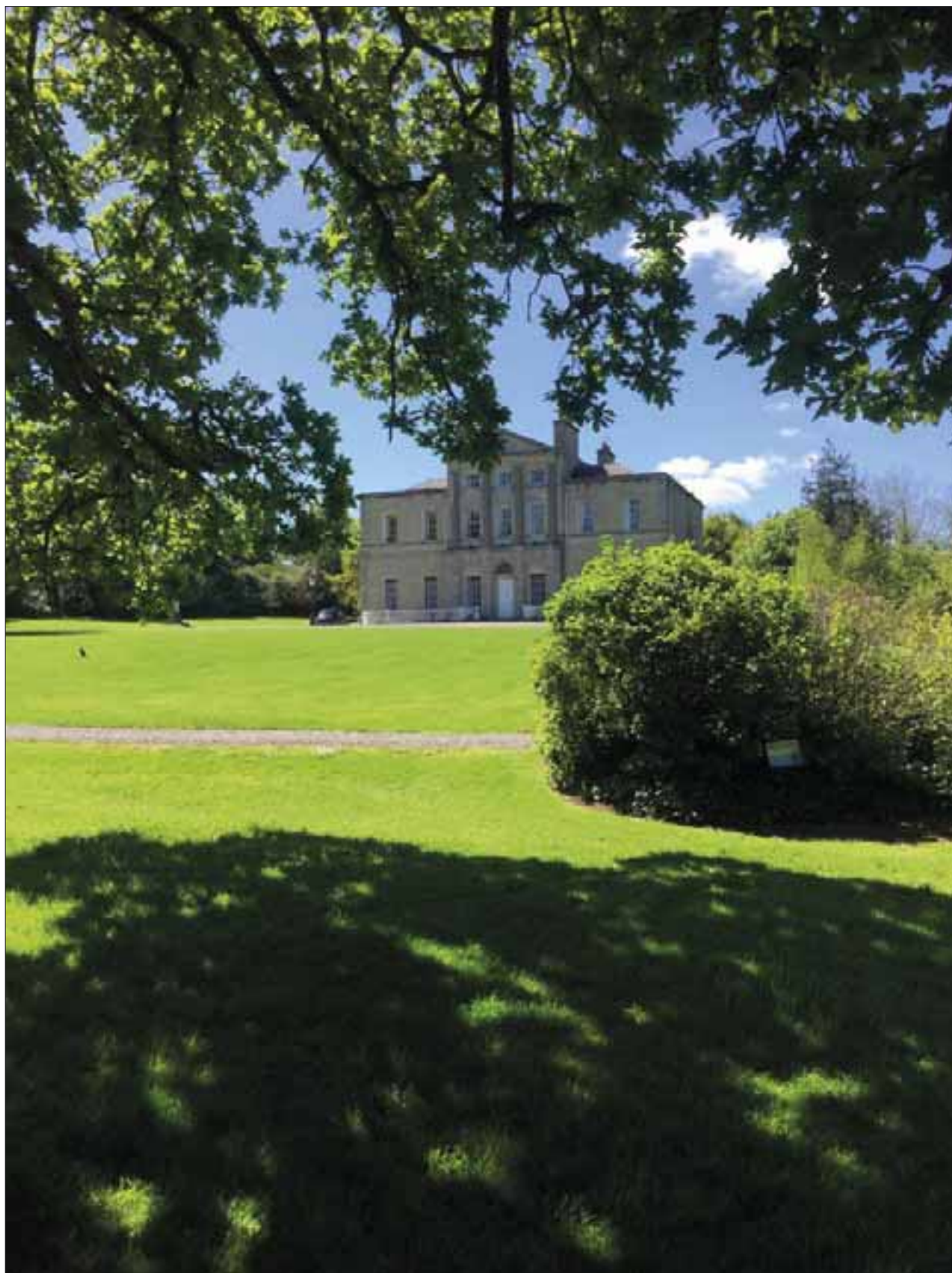


stanze di servizio. Una grande scalinata, corredata di ampia finestra veneziana, costituiva il principale collegamento verticale. La distribuzione dei saloni è razionale. La 'Wedgwood Room', la 'Drawing Room', la 'Dining Room' e la 'Library' sono accessibili dal 'Front Hall'; la disposizione delle porte sulle pareti è simmetrica; lo spazio è articolato tramite un colonnato a due ordini. La contingenza di gusto neo-classico e motivi locali è sottolineata dal parallelismo prospettico tra una placca dorata, raffigurante il viso raggiante di Apollo, e un sole raggiante, ricamato al centro di un pregiato tappeto del Donegal.

La 'Dining Room' di forma ovale, in asse con l'ingresso, si pensa essere stata fonte di ispirazione per la 'Oval Room' della Casa Bianca a Washington. James Hoban, l'architetto irlandese che la progettò, potrebbe aver visitato Lucan House durante gli studi e il praticantato a Dublino. Il progetto di James Wyatt del 1792, oggi custodito presso la National Library of Ireland, mostra raffinati candelabri annessi alle decorazioni murarie in stile neoclassico disposte nella sala.

Delicati stucchi coprono i muri color malva della luminosa 'Wedgwood Room'. Gli angoli smussati del soffitto a vela e l'innovativo approccio decorativo in Stile Adam rendono la sala splendidamente armoniosa nelle forme. Analogamente alle opere realizzate da Stapleton presso la Powerscourt House e Ely House di Dublino, il medaglione centrale rappresenta Minerva accompagnata da un soldato e un eroe inginocchiato. Le pareti laterali, il soffitto e l'architrave del camino sono caratterizzati da arabeschi floreali di gusto neo-classico; i pannelli monocromi con figure classiche e putti furono probabilmente ispirati ad Angelica Kauffmann. La figura mitologica di Bacco, vivacizzata con decorazioni di grappoli d'uva e strumenti musicali, caratterizza l'architrave in marmo del grande camino nella 'Drawing Room'. Ai lati dello stesso si trova una coppia di tavolini da tè rettangolari, pieghevoli, intarsiati, in legno di rosa, decorati con vasi, festoni neoclassici e corone di fiori in stile Maggiolini. I due mobili settecenteschi, sulla parete opposta, presentano un medaglione centrale con figure classiche, un cassetto centrale e gambe squadrate.

Un pregevole tavolo del Bossi, contemporaneo alle decorazioni dell'intera Residenza, è sistemato nella





‘Library’. Il ripiano in marmo del mobile è arricchito da una colorata lavorazione di pietre dure: ghirlande ed inserti ovali con figure mitologiche sottolineano il raffinato gusto neo-classico dell’artista. Corredo della sala sono due arazzi della collezione Chigi e una raccolta di volumi antichi pubblicati tra la fine del diciassettesimo e il diciannovesimo secolo. La ‘Round Room’, al piano superiore, era riservata a Mrs. Vesey, che, in Irlanda come a Londra, riceveva nelle riunioni ‘bluestocking’ letterati e intellettuali dell’epoca.

La tradizione culturale di Lucan House continuò con i Colthursts che la tennero fino al 1925; l’interesse storico si intensifica con il passaggio della proprietà al discendente del Re d’Irlanda, Charles O’Connor Don e il successivo acquisto da parte di Sir William Bourke Teeling; oggi è tra le residenze diplomatiche più prestigiose d’Europa.

Testo ripreso dal sito dell’Ambasciata d’Italia a Dublino. Sezione: La sede.







Visita di Stato del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in Irlanda.

Da sinistra: Il Ministro degli Affari Esteri Angelino Alfano, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, l'Ambasciatore Paolo Serpi, e il Capo del Cerimoniale della Repubblica Riccardo Guariglia.





Dublino, Lucan House, 3 aprile 1995. Visita del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in Irlanda.



Dublino, estate 1991. Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga nel giardino di Lucan House.

Scrivo Alberto Schepisi: “Cossiga e l’Irlanda. Il senatore a vita Francesco Cossiga amava trascorrere lunghi periodi di vacanze in Irlanda, dove aveva molti amici.

L’Irlanda, che amava, lo attraeva – diceva – con il sentimento, l’Inghilterra, che ammirava, con la ragione.

Per molti anni Cossiga ha risieduto nella Residenza dell’Ambasciata, a Lucan House, a circa trenta km da Dublino. Lo accompagnavano, oltre ad uomini della scorta, due colleghi diplomatici.

In seguito essendo le camere da letto della Residenza situate tutte al primo piano del palazzo, senza ascensore e con lunghe scale, scelse, (a causa di sopravvenuti problemi di deambulazione) di risiedere in Albergo (alcuni giorni a Dublino e poi in diverse località dell’Irlanda).

Lo andavo sempre a visitare e a fargli compagnia per alcuni giorni (le ultime volte lo accompagnava, come nelle regioni del Kerry, a sud ovest, e nel selvaggio Donegal, nell’estremo Nord, anche la figlia Annamaria).

Anche in queste occasioni lo trovavo intento a collegarsi anche per ore (sia al telefono che attraverso il computer) con i Suoi amici e conoscenti italiani.

Ricordo che un giorno di Ferragosto volle fare gli auguri, tra gli altri, anche all’allora Ministro degli Esteri Franco Frattini e mi passò a sorpresa, e con un certo mio imbarazzo, il microfono per farmi aggiungere saluti anche da parte mia”.



Da sinistra: l'Ambasciatore d'Italia in Irlanda Marcello Salimei, il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga e l'Ambasciatore Giorgio Malfatti nel giardino di Lucan House.



Dublino, Lucan House, 6 marzo 2006. L'Ambasciatore Lucio Savoia saluta la Presidente d'Irlanda Mary McAleese all'arrivo del corteo presidenziale a Lucan House per la visita alla Sede di rappresentanza italiana.



Dublino, Lucan House, 6 marzo 2006. Visita del Presidente d'Irlanda Mary McAleese. L'Ambasciatore Lucio Savoia e la Signora accolgono la Presidente e il Dott. Martin McAleese.



Lucan House, 2 giugno 2022. Festa Nazionale e saluto dell'Ambasciatore Paolo Serpi per fine missione.
Foto Nina Val.

Dublino, maggio 2018. Visita di alto livello dello STAMA Difesa con il Vice Ammiraglio Mark Mellet, Capo di Stato Maggiore della Difesa irlandese.







Lucan House, 14-15 maggio 2023. Giro d'Italia RIDE GREEN. Immagini di una giornata indimenticabile.





LA HALL



Busto di giovane. Arte Romana d'età augustea.



Busto virile. Arte Romana d'età giulio-claudia.















Dublino, 15 febbraio 2018. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nella Residenza ufficiale dell'Ambasciatore d'Italia, incontra una rappresentanza della collettività italiana.



Dublino, 15 febbraio 2018. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nella Residenza ufficiale dell'Ambasciatore d'Italia, incontra una rappresentanza della collettività italiana.



Dublino, Lucan House, 6 marzo 2006. Visita del Presidente d'Irlanda Mary McAleese. Ai lati della Presidente, la Signora Savoia e il Cav. John Redmill.





LA SALA WEDGWOOD









Lucan House, 31 maggio 2023. L'Ambasciatore Ruggero Corrias con il Ministro del Patrimonio Culturale irlandese Patrick O'Donovan e il Sottosegretario Vittorio Sgarbi per l'anteprima del Parco delle Sculture "Grazing in Lucan".





Dublino, 15 febbraio 2018. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Ministro Alfano con membri del personale dell'Ambasciata.



Dublino, Lucan House, 6 marzo 2006, Sala Wedgewood. Visita del Presidente d'Irlanda Mary McAleese. Il Dott. Martin McAleese firma il libro degli ospiti.



Dublino, Lucan House, 6 marzo 2006. Visita del Presidente d'Irlanda Mary McAleese. La Presidente è circondata dallo staff dell'Ambasciata di Italia e dell'Istituto per il Commercio Estero.



Lucan House, Benetton Fashion Show, 18 Settembre 2007. L'Ambasciatore Lucio Savoia e il Cav. Nicola Capone, direttore della Benetton & Sisley.





IL SALONE DI RAPPRESENTANZA







9 Maggio 2008: Jamie Oliver a Lucan House per dimostrazione culinaria.



Dublino, 3 aprile 1995. Visita ufficiale del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in Irlanda.



Dublino, 11 novembre 2007. Visita di Gianni Rivera. L'Ambasciatore Lucio Savoia presenta il dono a Gianni Rivera.



Dublino, 11 novembre 2007. Gianni Rivera, Signora Savoia, Dottoressa Valentina Savoia, S.E. il Nunzio Apostolico Mons. Giuseppe Lazzarotto.



Dublino, Festa della Repubblica, 3 giugno 2008. L'Ambasciatore Lucio Savoia, durante la visita del giornalista Dott. Antonio Caprarica a Lucan House. In primo piano la Signora Maeve Hillery.

IL SALOTTO GIALLO



Ambito di Francesco Albani (Bologna, 1578-1660).
Diana e Atteone con le ninfe. Prima metà sec. XVII.



Bottega di Giovanni Paolo Pannini (1691-1765).
Rovine classiche con scena di brigantaggio. Prima
metà sec. XVIII.









L'Ambasciatore Lucio Savoia consegna l'Onorificenza al merito della Repubblica Italiana a Dermot McCarthy, Secretary General to the Government of Ireland (2000-2011) e Secretary General to the Department of the Taoiseach (2001-2011) in presenza dell'Arcivescovo Diarmud Martin e la famiglia.





Dublino, 27 giugno 2022. Visita del Sottosegretario agli Affari Europei Vincenzo Amendola in Irlanda. È stata la prima visita di un esponente del governo italiano dopo la visita di Stato del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel febbraio del 2018.



Attribuito Viviano Codazzi (Bergamo 1603-Roma 1670) e Michelangelo Cerquozzi (1602-1660). Capriccio prospettico con rovine e figure. Metà XVII sec.



Attribuito Agostino Tassi (Ponzano Romano 1578-1644). Marina in tempesta con edifici classici su un porto. III decennio sec. XVII.



Bottega di Antonio Canal detto il Canaletto (Venezia 1667-1768). *Il Foro Romano con i resti della Basilica di Massenzio, la Chiesa di Santa Francesca Romana e sullo sfondo il Colosseo.*



Attribuito Charles Jervas (1675-1739). *Ritratto di giovane donna in veste di pastorella.* Inizi sec. XVIII.

LA BIBLIOTECA



Alessandro Rosi (1627-1697). La Fede. IX Decennio sec. XVII.



Particolare. Biblioteca.













Il Nigeriano Rotimi Adebari, richiedente asilo politico nel 2007 per cause religiose, è stato il primo Africano nero ad essere eletto Sindaco in Irlanda (Portlaoise, contea di Laois, giugno 2004). Qui, a Lucan House, nella Library per un incontro con la comunità locale e internazionale nel maggio del 2008.

LO SCALONE CHE PORTA AL PIANO SUPERIORE



Ambiente veneziano. (Benedetto Caliari 1570-1596).
Ratto di Europa. Inizi sec. XVII.



Attribuito Viviano Codazzi (Bergamo 1603 - Roma 1670) e Michelangelo Cerquozzi (1602-1660). Rovine classiche con scena di brigantaggio. Metà sec. XVII.



Attribuito Viviano Codazzi (Bergamo 1603 - Roma 1670) e Michelangelo Cerquozzi (1602-1660). Capriccio prospettico con rovine e figure. Metà sec. XVII.





LA STANZA DEL PRESIDENTE



Bottega di Philip James de Loutherbourg (Strasburgo 1740- Chiswick 1812).
Paesaggio e armenti. Prima metà sec. XIX.



Attribuito Jan Franz Van Bloemen detto l'Orizzonte
(Anversa 1662- Roma 1749).
Paesaggio classico con figure. IV-V decennio c. sec.
XVIII.





LA SALA CIRCOLARE



Attribuito Artista nordico. Paesaggio classico con gregge di pecore e pastori nella campagna romana. Metà sec. XVII.





LA TENUTA CON IL FIUME ED IL GIARDINO























L'Ambasciatore Marcello Salimei con l'Ambasciatrice e con il Sindaco di Dublino.



L'Ambasciatore Alberto Schepisi e consorte.



Da sinistra: l'Ambasciatore Amedeo Guillet; detto Comandante Diavolo, con l'Ambasciatrice e l'Ambasciatore Alberto Schepisi.

Scrivo l'Ambasciatore Schepisi: "Durante la mia permanenza in Irlanda, dal 2001 al 2005, ho avuto il privilegio di conoscere e frequentare Amedeo Guillet. Dopo una vita avventurosa e leggendaria, in guerra, in Africa Orientale ("il Comandante Diavolo"), dopo la Libia e la Spagna, in Medio Oriente, nello Yemen, e in pace (da Ambasciatore di Italia in Giordania, in Marocco e in India), in cui aveva servito, con uguale lealtà, sia la monarchia che la repubblica, si era ritirato in pensione in una tenuta in campagna a circa due ore da Dublino. Questo per mantenersi lontano – come mi disse – dai riflettori ormai troppo accesi, vista la sua fama, dall'Italia e per stare invece vicino ai suoi amati cavalli che accudiva con cura e cavalcava ogni giorno. Di Guillet sono stati scritti diversi libri e anche la televisione gli ha dedicato un documentario sulla sua vita. Da parte mia ho presentato in Residenza una sua biografia romanzata scritta dall'autore inglese Sebastian O'Kelly, 'Amedeo, a true story of love and war in Abyssinia'".



Amedeo Guillet alla guida del Gruppo Bande Amhara nel 1940.



Amedeo Guillet ricevuto al palazzo del Quirinale dal presidente della Repubblica Italiana, Giuseppe Saragat, 1971.





Al centro l'Ambasciatore Amedeo Guillet, alla sua destra il Professore Giuseppe Manica con consorte e alla sua sinistra lo scultore Ennio Tesei con consorte.



Mrs. Patrick Hillery (al centro), consorte del Presidente della Repubblica di Irlanda dal 1976 al 1990, nel giardino di Lucan House, nella primavera del 2007. Maeve Hillary è attorniata dalle consorti degli Ambasciatori in servizio a Dublino. Vicino a lei la Signora Savoia.



Festa della Repubblica, 3 giugno 2008. Signora Savoia con Michael e Aileen Casey. Michael, estimatore dell'architettura georgiana, ha legami parentali con Lucan House.



Festa della Repubblica, 2 giugno 2007. L'Ambasciatore Savoia e Signora con l'Addetto per la Difesa.



Lucan House, Benetton Fashion Show, 18 Settembre 2007. Cav. Nicola Capone, Amb. Lucio Savoia, Amb. Thomas Foley (USA), Mrs. and Mr. Frank McNamara.



Dublino, maggio 2018. Visita di alto livello dello STAMA Difesa con il Vice Ammiraglio Mark Mellet, Capo di Stato Maggiore della Difesa irlandese.



DUBLINO, MOSTRA DI DAVIDE RIVALTA NELLA RESIDENZA DELL'AMBASCIATORE

29 Maggio 2023



L'Ambasciata d'Italia a Dublino inaugura con l'Istituto Italiano di Cultura la mostra *Grazing in Lucan*, che presenta al pubblico irlandese le ultime opere dell'artista Davide Rivalta in un progetto espositivo nato in collaborazione con la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea. Sono opere di grande impatto visivo e dal linguaggio potente le sculture di Davide Rivalta, artista di rilievo internazionale, che da tempo si confronta con soggetti del mondo animale ricreati in bronzo, alluminio o fibra di vetro in grandi dimensioni, che ne amplificano la maestosità e l'enigmatica natura ferina restituendogli un'aura di libertà.

La mostra *Grazing in Lucan* espone una decina di opere dell'artista dispiegandosi in due diversi spazi della capitale irlandese. Esempari della serie di sculture di Bufale, realizzate in bronzo, andranno a popolare – o meglio, a pascolare, come richiama il titolo della mostra – il verde parco di Lucan House, Residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Dublino. “La bufala è un animale che mi ha coinvolto molto e che negli anni ho ricreato più volte, alimentando un ciclo scultoreo che è arrivato oggi a 14 opere, di cui le ultime prodotte sono oggi esposte a Lucan House”, sottolinea Rivalta. “È un animale antigrizioso, ma dotato di una pacatezza e di una fermezza che lo rendono unico. Le origini asiatiche del bufalo, arrivato in Italia in età longobarda, per diventare una specie autoctona come quella che conosciamo oggi, connotano questo animale in qualche modo divenuto mediterraneo e, in particolare, un simbolo della cultura culinaria italiana – ben inserito quindi nel contesto dell'Ambasciata Italiana a Dublino”.

La piazza del Dublin Castle, sede dei più importanti eventi pubblici e luogo molto partecipato dai cittadini di Dublino, ospiterà una scultura di Leonessa, in bronzo. L'impulso a lavorare sui leoni è arrivato all'artista da Cristiana Collu, Direttrice della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, nel 2017, quando è stato dato avvio a una ricca produzione di sculture tuttora esposte e, in parte, entrate nella collezione permanente del museo. Un'ultima e nuova leonessa la troviamo in questo scenario così simbolico per la città, dove l'architettura del castello ingloba un animale dalla lunga tradizione araldica.

La realizzazione delle opere in bronzo è ad opera della Fonderia de Carli, un esempio di sapere artigianale di alto livello al servizio dell'arte scultorea, di cui il nostro paese è da sempre custode richiamando spesso artisti dall'estero.

All'ingresso della villa di Lucan House verrà esposto un Cavallo, in vetroresina bianca, che vuole essere un omaggio alla cultura irlandese. Questo progetto sancisce l'impegno dell'Ambasciata d'Italia a Dublino, rappresentata dall'Ambasciatore Ruggero Corrias, insieme al lavoro dell'Istituto Italiano di Cultura, per la promozione dell'arte italiana all'estero, in questa occasione in collaborazione con la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, con la direzione di Cristiana Collu.

Queste le parole dell'Ambasciatore Ruggero Corrias: “Con questa mostra Dublino traduce in fatti l'impegno del Ministro Tajani a fare leva sulla cultura italiana come strumento di politica estera. Ringrazio Cristiana Collu, Davide Rivalta e l'Istituto Italiano di Cultura per avere creduto in un progetto che si profila come l'evento culturale dell'anno in Irlanda. Dopo la “tappa” del Giro d'Italia a Dublino il 14 maggio scorso, la mostra di Davide Rivalta conferma ancora una volta che l'Italia sa fare sistema quando vuole”.

La mostra verrà presentata in anteprima martedì 30 maggio alle ore 19.00 (ora locale), un primo momento alla presenza dell'artista dedicato alla stampa, alle istituzioni e all'entourage dell'arte alla presenza di Catherine Martin, Ministra della Cultura in Irlanda, e di Vittorio Sgarbi, Sottosegretario del Ministero della Cultura. Mercoledì 31 maggio alle 19.00 si terrà l'inaugurazione ufficiale, che coinciderà anche con le celebrazioni anticipate della Festa della Repubblica Italiana, oltre che di numerosi italiani rappresentanti del panorama economico e politico, della cultura e dei media, attivi in questo paese.

Davide Rivalta vive a Bologna, dove è nato nel 1974. Le tecniche di lavoro che predilige sono la scultura, il disegno e la pittura. Sue opere sono in permanenza a Ravenna (Palazzo di Giustizia, Autorità Portuale, Sant'Apollinare in Classe), Neuchâtel (Bibliothèque publique et universitaire, Collégiale, Place Pury), Roma (Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo del Quirinale e Palazzo Borromeo), Firenze, (Teatro del Maggio Musicale Fiorentino) e Mougins (Chapelle Notre-Dame de Vie). Ha esposto in centri e istituzioni artistiche e museali quali fra gli altri: Künstlerhaus Palais Thurn und Taxis, Bregenz 2006; Galleria Nazionale d'arte Moderna e Contemporanea, Roma nel 2016, 2017, 2019, 2022 e 2023; Forte di Belvedere, Firenze, 2019. Ha partecipato alla prima Aichi Triennale, Arts and Cities, a Nagoya, 2010, e alla XXII Triennale di Milano, 2019.

Testo tratto dal comunicato della Farnesina.







Lucan House, 30 maggio 2023. L'Ambasciatore Ruggero Corrias con il Sottosegretario di Stato del Ministero della Cultura Professore Vittorio Sgarbi.



La scultura della leonessa in esposizione nel cortile principale del prestigioso Dublino Castle.



Le sculture dell'artista Davide Rivalta. Leoni in esposizione nel Cortile d'Onore - Galleria delle Regioni del Palazzo del Quirinale nel 2018.